



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1090

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Criteri per la comparazione delle domande di messa a disposizione dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado della Provincia autonoma di Trento - Art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg.

Il giorno **03 Agosto 2020** ad ore **11:42** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

ASSESSORE

**MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
GIULIA ZANOTELLI**

Assenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

**MARIO TONINA
MATTIA GOTTARDI**

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

Visto l'Art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg, per il quale, al secondo capoverso “ ...Successivamente, ove necessario, il dirigente dell'istituzione scolastica procede al conferimento degli incarichi annuali e delle supplenze temporanee attraverso la comparazione, in osservanza ai criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, delle domande di assunzione presentate direttamente all'istituzione scolastica”;

Ritenuto opportuno dare attuazione al richiamato articolo, anche in considerazione del rinvio dell'apertura delle graduatorie di istituto al 31 agosto 2021 e delle ulteriori necessità di fabbisogno di organico che caratterizzeranno sotto il profilo organizzativo l'anno scolastico 2020/2021, quale effetto della pandemia Covid-19 e che comporterà, in linea probabilistica, una maggiore necessità di ricorrere da parte dei Dirigenti scolastici a tale canale di reclutamento;

Dato atto che in un ottica di semplificazione, snellimento dell'attività amministrativa ed efficientamento della medesima si rende necessario procedere ad una informatizzazione della procedura di messa a disposizione fino ad oggi gestita solo in modalità cartacea da parte delle Istituzioni scolastiche, prevedendo un'apposita piattaforma digitale per la presentazione delle istanze di messa a disposizione (cd. MAD);

Considerato anche necessario, al fine di garantire oggettività e trasparenza della procedura, parità di trattamento agli interessati e omogeneità di gestione dei titoli, definire i criteri di comparazione che i Dirigenti scolastici saranno tenuti a seguire per la scelta del docente da incaricare;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione, con il presente atto, di un allegato parte integrante che definisca le caratteristiche del sistema informativo per l'invio delle messe a disposizioni dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado nonché dei criteri che i Dirigenti scolastici saranno tenuti a seguire per la scelta del docente da incaricare, ai sensi e in attuazione dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg;

Dato atto infine che è stata fornita in merito informativa alle Organizzazioni sindacali di categoria;

LA GIUNTA PROVINCIALE

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato alla presente deliberazione, della quale costituisce parte integrante e sostanziale, con il quale vengono definiti i criteri per la comparazione delle domande di messa a disposizione dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg nonché le caratteristiche del progetto per la messa a regime di un sistema informatizzato per la presentazione delle succitate domande.

Adunanza chiusa ad ore 12:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A)

IL PRESIDENTE
Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE
Luca Comper

Allegato A)

Criteri per la comparazione delle domande di messa a disposizione dei docenti della scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado della Provincia Autonoma di Trento Art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg

Progetto per la messa a regime di un sistema informatizzato per la presentazione delle domande di messa a disposizione (MAD)

INTRODUZIONE

La previsione normativa delle domande MAD per la Provincia autonoma di Trento è contenuta nell'Art. 8 del Decreto del Presidente della Provincia 24 giugno 2008, n. 23-130/Leg. che si riporta di seguito

Disposizioni finali

1. Nel caso di esaurimento delle graduatorie d'istituto il dirigente dell'istituzione scolastica conferisce gli incarichi annuali e le supplenze temporanee utilizzando prioritariamente le graduatorie di altre istituzioni scolastiche della provincia di Trento secondo un criterio di viciniorietà e d'intesa con i competenti dirigenti. Successivamente, ove necessario, il dirigente dell'istituzione scolastica procede al conferimento degli incarichi annuali e delle supplenze temporanee attraverso la comparazione, in osservanza ai criteri stabiliti dalla Giunta provinciale, delle domande di assunzione presentate direttamente all'istituzione scolastica.

Con delibera di Giunta, s'intende prevedere la messa a regime di una procedura informatizzata per la presentazione delle istanze e stabilire i criteri di comparazione che i Dirigenti scolastici dovranno seguire per la scelta del docente da incaricare. La finalità del sistema informativo non è quella di graduare le domande in modo puntuale e dare vita perciò a nuove graduatorie, ulteriori alle graduatorie d'istituto. Più semplicemente, esso si pone come obiettivo quello di fornire alle scuole un database aggiornato, suddiviso per classe di concorso in cui sia possibile, attraverso dei filtri, verificare se il docente possiede determinate caratteristiche (ad esempio pregressa esperienza di insegnamento nella specifica classe di concorso, conoscenza di lingua straniera etc) e supportare in tal modo il DS nella comparazione dei potenziali supplenti MAD.

I Dirigenti scolastici opereranno sulla base dei criteri ritenuti prioritari dalla Giunta ai fini dell'assunzione a tempo determinato "fuori graduatoria", di seguito definiti. Il database costituisce pertanto un strumento che agevola il Dirigente nella verifica del possesso requisiti di legge per l'insegnamento e nel riscontro degli ulteriori elementi del curriculum dell'insegnante.

Occorre premettere innanzitutto che l'inserimento in tale database è possibile solo per coloro in possesso dei requisiti di legge per l'insegnamento, ovvero corrispondenza del titolo di studio e del piano di studi a quanto previsto dalla normativa di settore in relazione al tipo posto/classe di concorso. Il possesso dei 24 CFU/CFA nelle discipline antro-po- psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche è considerato uno dei criteri di priorità per la scuola secondaria, come di seguito specificato.

A seguito di una verifica svolta con Trentino Digitale, si da atto che per l'anno scolastico 2020-2021 il sistema si baserà su un modulo pdf compilabile dai candidati. Per gli anni successivi è

prevista un'implementazione che consentirà l'utilizzo delle funzionalità dell'applicativo già sviluppato per le Graduatorie d'Istituto, al fine di guidare la presentazione delle domande e scremare in modo automatico coloro che non possiedono adeguati titoli di accesso all'insegnamento.

LA RACCOLTA DELLE DOMANDE

Il sistema consente la raccolta delle domande e alimenta il database con riferimento a ciascun anno scolastico, per cui il docente dovrà presentare annualmente la sua domanda. Per esempio, una volta presentata la candidatura per il 2020-2021, se il docente volesse candidarsi anche per incarichi MAD nel 2021-2022, dovrà ripresentare l'istanza.

I termini per la presentazione delle domande saranno comunicati alle Istituzioni scolastiche e diffusi agli interessati tramite apposita circolare pubblicata sul portale Vivoscuola.

Le domande validamente presentate vengono instradate sulla PEC delle scuole scelte dal docente.

Limitazioni alla presentazione:

- una volta inviata, la domanda di messa a disposizione è valida per l'intero anno scolastico, fatta salva la presentazione di un'ulteriore domanda su tipo posto/classe di concorso differente;
- in riferimento alla scuola secondaria, il docente che volesse inserirsi su più classi di concorso dovrà presentare più domande;
- il docente che è inserito in G.d.I. per un tipo posto/classe di concorso non può presentare domanda MAD per lo stesso tipo posto/classe, a meno che per l'istanza MAD non vengano selezionati Istituzioni scolastiche differenti rispetto a quelle indicate nell'allegato sedi all'atto dell'iscrizione nelle G.d.I.;
- il docente che è inserito nelle Graduatorie d'Istituto (G.d.I.) per un tipo posto/classe di concorso, può presentare domanda MAD per un diverso tipo posto/classe, avendone i requisiti, anche nella stessa scuola in cui è già inserito;
- il docente che sta scontando la sanzione per mancato superamento del periodo di prova può presentare domanda MAD, ma non può essere assunto fino al termine previsto dal CCPL sulla stesso tipo posto/classe di concorso.

LE FUNZIONALITÀ' DEL SISTEMA

Il sistema sarà caratterizzato dalle seguenti funzionalità.

Lato docente

a) possibilità di selezionare il posto/la classe sui cui intende inserirsi

Sotto questo profilo il sistema, mutuando le funzionalità dall'applicativo delle G.d.I., deve guidare la domanda e permettere l'inserimento solo per coloro che possiedono titoli adeguati;

b) possibilità di selezionare le scuole in cui intende presentare la domanda

non c'è un limite di scuole selezionabili.

Lato scuola

a) possibilità di selezionare il posto/la classe sul quale è necessario nominare il supplente

Una volta selezionata il posto/c.d.c. d'interesse deve essere possibile visionare le domande in ordine cronologico di arrivo, con opzione di filtrare le domande in base a taluni criteri, anche combinati, che verranno specificati nel prosieguo (vista esterna).

b) possibilità di selezionare il singolo docente dalla lista

Una volta selezionato il docente, è possibile verificare se esso possiede le caratteristiche di

priorità (vista interna). In concreto, accanto al docente sono apposti dei flag sulle priorità possedute (abilitazione, 24 CFU, specializzazione sostegno etc – si veda il paragrafo successivo)

I CRITERI DI PRIORITÀ

Ai fini di supportare il Dirigente scolastico nella comparazione delle domande, la Giunta provinciale stabilisce dei criteri di priorità nella scelta del supplente individuato tramite domanda MAD. Ove vi siano più candidati che soddisfano i medesimi criteri di priorità, la scelta si effettua sulla base del criterio cronologico di arrivo della domanda.

Dando di default posseduti dal docente i requisiti di accesso all'insegnamento in relazione all'ordine e grado di scuola nonché al tipo posto/classe di concorso prescelta (il sistema non accetta candidature prive di requisiti d'accesso specificati dalla normativa ministeriale), **i criteri di priorità sono così definiti:**

per tutte le tipologie di posto

- abilitazione all'insegnamento sulla classe specifica sui cui si candida (solo scuola secondaria)
- un anno di servizio (180 gg) nella specifica classe di concorso/posto per il quale ci si candida, maturato in istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale, svolto con il relativo titolo. Nel caso del posto di sostegno/lingua scuola primaria/clil la priorità si ritiene posseduta anche se il servizio è stato svolto senza il relativo titolo di specializzazione/idoneità;
- tre anni di servizio (180 gg + 180 gg + 180 gg) nella specifica classe di concorso/posto per il quale ci si candida, maturato in istituzioni scolastiche provinciali a carattere statale, svolto con il relativo titolo. Nel caso del posto di sostegno/lingua scuola primaria/clil la priorità si ritiene posseduta anche se il servizio è stato svolto, in tutto o in parte, senza il relativo titolo di specializzazione/idoneità;
- possesso dei 24 CFU nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche (solo scuola secondaria)

per le tipologie di posto specifico - sostegno, lingua straniera scuola primaria, metodologie didattiche (Clil, Montessori):

- titolo di specializzazione/idoneità relativo al tipo posto, con riferimento all'ordine e grado di scuola per cui il docente si candida come supplente, secondo quanto qui appresso definito;

Sostegno

- diploma di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità per i posti di sostegno con riferimento all'ordine e grado di scuola per cui il docente si candida come supplente;

Montessori – Scuola primaria

- diploma di specializzazione nella didattica differenziata Montessori;

Lingua straniera e metodologia Clil - Scuola primaria

- prova facoltativa sostenuta nell'ambito dei concorsi per esami e titoli o nell'ambito delle sessioni riservate per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento e corsi speciali abilitanti;
- specifico corso di studi seguito nell'ambito della laurea in scienze della formazione primaria;
- lauree previste dalla normativa vigente per l'accesso all'insegnamento delle classi di concorso 24/A o 25/A per le lingue straniere tedesco e inglese;

- prova di accertamento indetta dalla ex Sovrintendenza scolastica provinciale;
- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al B2;
- attestato di bilinguismo per la lingua tedesca rilasciato dalla Provincia Autonoma di Bolzano di livello pari o superiore al B.

metodologia Clil - Scuola secondaria di primo grado

- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al B2. Per la lingua tedesca è considerato anche l'attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano di livello pari o superiore al B.

metodologia Clil - Scuola secondaria di secondo grado

- certificazioni linguistiche lingua straniera inglese e/o tedesco di livello pari o superiore al C1. Per la lingua tedesca è considerato anche l'attestato di bilinguismo rilasciato dalla Provincia autonoma di Bolzano di livello A.

LA COMBINAZIONE DEI CRITERI DI PRIORITÀ: DEFINIZIONE DELLE SEZIONI DI PRIORITÀ PER LA MESSA A DISPOSIZIONE

La combinazione dei criteri di priorità sopra definiti consente di individuare delle sezioni di docenti, che soddisfano uno o più di criteri di priorità. A titolo esemplificativo, un docente collocato in sezione 1) è ritenuto maggiormente idoneo alla copertura del posto rispetto ad un docente collocato in sezione 2), e così via.

In base alla combinazione dei criteri di priorità visti nel precedente paragrafo, **sono definite le seguenti sezioni**

per il tipo posto “scuola comune” – scuola primaria

- 1) 3 anni di servizio
- 2) 1 anno di servizio
- 3) solo titolo d'accesso (valutazione del campo curriculum)

per il tipo posto “posto comune” – scuola secondaria

- 1) abilitazione + 3 anni di servizio
- 2) abilitazione + 1 anno di servizio
- 3) abilitazione
- 4) 24 cfu + 3 anni di servizio
- 5) 24 cfu + 1 anno di servizio
- 6) 24 cfu
- 7) 3 anni di servizio
- 8) 1 anno di servizio
- 9) solo titolo d'accesso (valutazione del campo curriculum)

Nel caso del posto comune, a parità di caratteristiche di priorità possedute dai candidati, vale per la scelta del supplente nell'ambito della medesima sezione l'ordine cronologico di presentazione della domanda per l'anno scolastico di riferimento.

Nel caso i docenti disponibili siano in possesso del solo titolo di accesso (sezione n. 3 per la primaria e sezione n. 9 per la secondaria), in assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità

superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo “curriculum”, valorizzando in particolar modo l’esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall’ordine cronologico di arrivo delle domande.

per il tipo posto “posto specifico” – scuola primaria

- 1) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 2) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 3) titolo di specializzazione/idoneità per il posto specifico
- 4) 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 5) 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione/idoneità)
- 6) titolo di accesso per posto comune (valutazione campo curriculum)

per il tipo posto “posto specifico” – scuola secondaria

- 1) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 2) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 3) abilitazione + titolo di specializzazione per il posto specifico
- 4) titolo di specializzazione per il posto specifico + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 5) titolo di specializzazione per il posto specifico + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 6) titolo di specializzazione
- 7) abilitazione + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 8) abilitazione + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 9) abilitazione
- 10) 24 cfu + 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 11) 24 cfu + 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 12) 24 cfu
- 13) 3 anni di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 14) 1 anno di servizio (svolto anche senza titolo di specializzazione)
- 15) titolo d’accesso per classe comune (valutazione del campo curriculum)

Nel caso del posto specifico, a parità di caratteristiche di priorità possedute dai candidati, vale per la scelta del supplente nell’ambito della medesima sezione l’ordine cronologico di presentazione della domanda per l’anno scolastico di riferimento.

Nel caso i docenti disponibili siano in possesso del solo titolo di accesso per la classe/posto comune (sezione n. 6 per la primaria e sezione n. 15 per la secondaria), in assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo “curriculum”, valorizzando in particolar modo l’esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall’ordine cronologico di arrivo delle domande.

IL CAMPO CURRICULUM

Il docente può inserire informazioni inerenti alle sue esperienze formative e professionali in un campo di testo libero della lunghezza massima di 1000 caratteri. Il campo è compilabile solo ove il docente non possa far valere alcun criterio di priorità.

In assenza di candidati che soddisfino criteri di priorità superiori, il Dirigente scolastico ai fini della scelta del supplente, valuta il campo “curriculum”, valorizzando in particolar modo l’esperienza professionale maturata dal docente nel corso della sua carriera. La scelta in tale caso viene effettuata a prescindere dall’ordine cronologico di arrivo delle domande.

LA GESTIONE DELLE DOMANDE PERVENUTE ALLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE AL DI FUORI DEL SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo costituisce il canale definito dalla Giunta provinciale attraverso il quale gli aspiranti docenti inoltrano alle Istituzioni scolastiche le domande di messa a disposizione. Peraltro si prende atto della possibilità, da ritenersi tuttavia eccezionale, che gli aspiranti docenti facciano pervenire la loro candidatura al di fuori del sistema, attraverso un modalità di invio differente. **Il Dirigente scolastico è tenuto allo scorrimento e all’esaurimento delle domande pervenute attraverso il sistema informativo prima di esaminare eventuali richieste di messa a disposizione pervenute all’Istituzione scolastica attraverso canali alternativi.**